

Il fascino Mediterraneo conquista anche il nord

▶ Belli, buoni e bravi i nostri Murgesi: anche quando si trasferiscono ad altre latitudini

▶ **Testo di Maria Cristina Magri, foto di Checco Curci**

Serafino Romanazzi ha un'azienda agricola tra San Michele e Casa Massima, nel sud est-barese: 7 fattrici, uno stallone e le idee chiare su come devono essere i suoi cavalli: bravi. «La passione per i Murgesi l'ho ereditata da mio nonno» ci racconta Serafino, «lui li allevava. Sono tornato a prendere appena mi è stato possibile, una ventina di anni fa: ricerco il loro equilibrio mentale che, oltre alla morfologia, per me è una delle cose principali. Devono avere testa i cavalli, altrimenti ci si fa male: magari vivaci sì, ma non cattivi. Alleva per passione e alla fine l'importante è che i figli delle mie fattrici non finiscano al macello, quindi devono sapersi comportare bene; io sono agricoltore, arrivo in azienda alle 5 del mattino e il contatto con i miei cavalli è la mia valvola di sfogo, dieci minuti con loro mi danno la carica per affrontare tutto il resto della giornata. In più ho tre bambini piccoli che spesso mi seguono in campagna, non hanno paura del contatto con gli animali e voglio che si mantengano così: un motivo in più per avere soggetti il più pos-



Vanessa con Anna Cavenaghi ▲



sibile affidabili. L'assenza di paura è la base di partenza della fiducia, per questo cerco riproduttori e fattrici di buon carattere che trasmettano ai figli la loro indole. Come quello che è adesso il mio stallone, figlio di una cavalla bravissima ed un giovane stallone estremamente equilibrato a tre ore dalla nascita, quando lo vidi la prima volta fu lui ad avvicinarsi a me di sua spontanea volontà, lasciò la madre e mi venne incontro. Ancora adesso non ha paura di niente e fa onore al suo nome, Impavido delle Lame: l'ho mandato in lavoro all'Accademia del Nero Luminoso di Francesco Calisi, e anche lì dimostra di avere equilibrio. Poi ad aprile tornerà a

◀ **Impavido delle Lame di Serafino Romanazzi**

casa e per due mesi farà il suo lavoro di stallone».

Per Giulia Moscato invece è una questione di fascino: Giulia ha 14 anni, monta a cavallo da 5 e ha una passione per Baxter, uno dei cavalli di suo zio Vincenzo Di Michele. «I Murgesi mi piacciono moltissimo perchè hanno un portamento elegante, adoro il loro manto morello» ci dice Giulia, «e poi rappresentano al meglio la nostra Puglia. Baxter poi è fantastico: per me ha una ottima genealogia (Raggio x Terrena, da Nesio), ha vinto premi e riconoscimenti. E' uno stallone quindi ha un certo carattere, ma è anche amabile e rispettoso».

Altra storia quella di Anna Cavenaghi. lei la sua Murgesi l'ha portata dalla Puglia ad uno dei centri ippici che hanno visto la storia del-



l'equitazione italiana, il Circolo Ippico Castellazzo di graziano Mancinelli, Nelly Pasotti e Vittorio Orlandi.

«Quando anni fa io e mio marito acquistammo dei terreni con ulivi in Puglia, l'obiettivo che ci eravamo prefissati era quello di allevare cavalli allo stato brado. Ai tempi ancora non conoscevo la razza Murgese, ma era ovvio che per il successo dell'impresa era necessario utilizzare una razza autoctona. La cercammo alla Fiera Cavalli di Verona e nel padiglione di Italia Alleva rimasi impressionata dalla imponente ed elegante immagine di un meraviglioso cavallo nero, che riempiva della sua presenza lo spazio intorno a sé.

Compresi subito che quella creatura non sarebbe più uscita dalla mia vita di appassionata di cavalli: avevamo trovato un cavallo, tanto bello ed equilibrato quanto semplice e frugale, da allevare alla Masseria Giancamisa. Incontri fortunati con altri appassionati ed allevatori ci permisero di conoscere meglio la razza e così acquistammo i primi 4 puledri da Roberta Inama e Michelangelo Boeri nel 2008, provenivano dall'allevamento di Angelo D'Onghia: Vanessa, Verano, Venusia sono figli di Everest mentre Violante è nipote di Everest e Paisiello.

Avevamo ripreso dopo 20 anni ad andare a cavallo e volevamo dei cavalli affidabili con cui fare passeggiate e trekking. Roberta e Michelangelo li hanno domati e preparati per noi. Per due anni, quasi tutti i week end da Milano andavamo in Liguria per montarli in indimenticabili trekking sui meravigliosi appennini tra Liguria, Toscana ed Emilia Ro-



magna.

Vanessa si dimostrava particolarmente pronta e bendisposta al lavoro, così Roberta ha cominciato a presentarla in qualche gara di monta da lavoro con ottimi risultati e vincendo anche alcuni premi UNIRE.

Nel frattempo abbiamo acquistato Vanessa di Vallenza (figlia di Nesio), Attilioregolo (fratello pieno di Edittoeinaudi) ed altre fattrici in Puglia.

Poi la voglia di montare a cavallo con quotidianità e di crescere come cavalieri ci ha portati a trasferire alcuni cavalli a Milano dove abbiamo incontrato il nostro attuale istruttore di dressage, Enrico di Vico.

Enrico ha creduto subito in Vanessa al

◀ **Domitilla di Giancamisa al Castellazzo con Anna. Sotto, Anna Cavenaghi e Vanessa**

punto di accettare di prepararla e di portarla nel 2011 ad Arezzo, ai campionati italiani di dressage nella categoria dei cavalli di 6 anni. Ogni volta che vedo la foto con Vanessa al trotto medio ai Campionati Italiani, mi si riempie il cuore di orgoglio! Una Murgese, tra tanti splendidi cavalli da dressage che volano ad ogni falcata, un successo per tutta la razza. Con lei mi sono divertita tanto e fatto parecchie gare in F, contemporaneamente a tanti trekking in montagna: è la dimostrazione che il Murgese è un cavallo equilibrato e completo.

Miravamo ad arrivare in M insieme, se non fosse che un incidente a cavallo (non Murgese!) per me e una brutta tendinite, per lei, ci stanno tenendo lontane dal rettangolo. Ora lei per un po' farà la mamma ed io sto riprendendo pian piano a cavalcare con Violante a Castellazzo, il centro ippico che ci ospita da un anno.

Ma a Giancamisa il nostro lavoro di selezione ed allevamento continua con grande entusiasmo e soddisfazione: alcuni dei nostri puledri sono stati venduti in Germania, dove questa razza è estremamente apprezzata.

Abbiamo scelto i migliori stalloni per morfologia, ma soprattutto per movimento, con cui incrociare le nostre fattrici allo scopo di ottenere Murgesi dalle linee più fini e slanciate ed adatte all'attività sportivo-agonistica, senza però perdere la migliore qualità che è il loro carattere.

Nella Masseria Giancamisa, a Ceglie Messapica, in Puglia, li alleviamo e ammansiamo e a castellazzo di Bollate, il centro ippico che considero la culla dell'equitazione italiana, li addestriamo. Certo è strano vedere dei Murgesi tra tanti cavalli sportivi importanti, ma posso assicurare che quando si mettono in atteggiamento e lavorano correttamente la loro bellezza cattura lo sguardo di chiunque». ◀

▶ **CONTATTI**

ANAMF*

Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo Murgese e dell'Asino di Martina Franca, strada Ortolini zona L/14, presso il Nuovo Foro Boario Martina Franca (TA)
Telefono 080/4807109
E-mail: info@anamf.it www.anamf.it